

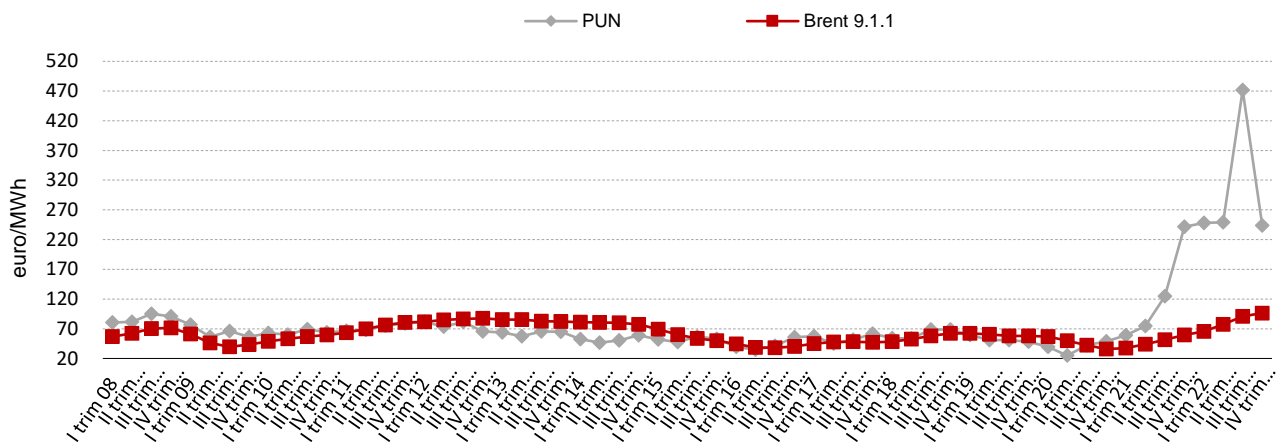
I prezzi dell'energia elettrica sostenuti dalle imprese – I trimestre 2023

Lo scenario

In Italia i prezzi elettrici, nel primo e nel secondo trimestre 2022, si sono mantenuti sui 250 €/MWh, praticamente in linea con l'ultimo trimestre del 2021 che aveva chiuso a 241,6 €/MWh, comunque, valori rispettivamente quattro e tre volte superiori a quelli del pari periodo del 2021. Il vero e proprio rally, però, si registra nel trimestre estivo per un PUN medio che si attesta a 472 €/MWh e punte giornaliere che, a fine agosto, hanno superato la soglia dei 740 €/MWh. A partire da settembre, e per quasi tutto ottobre, le quotazioni risultano in calo con il PUN che chiude a 430 €/MWh (-21% su agosto) nel nono mese dell'anno e a 211,5 a ottobre (ben la metà rispetto al mese precedente). A giocare al ribasso hanno concorso prezzi spot del gas in calo rispetto ai valori record dei mesi precedenti, una contrazione, seppur lieve, dei consumi elettrici nazionali, un incremento delle importazioni di energia elettrica e una maggiore offerta eolica e a carbone. A novembre, con l'arrivo del primo freddo e la ripresa delle quotazioni del gas, tornano a crescere anche i prezzi elettrici che chiudono il mese a 224,5 €/MWh (+ 13 €/MWh sul mese precedente); trend di rialzo che si conferma anche a dicembre che in media mensile tocca i 295 €/MWh: un valore che riflette le quotazioni elevate dei primi 15 giorni del mese (anche al di sopra della soglia dei 400 €/MWh) a cui hanno fatto da contraltare i restanti giorni caratterizzati da prezzi più bassi, a loro volta influenzati dal repentino calo delle quotazioni gas e dalle temperature insolitamente miti per il periodo. In questo trend di crescita, tuttavia, va rilevato un calo delle quotazioni a partire dai mesi autunnali rispetto ai picchi registrati in estate, per medie mensili che si riportano in linea con quelli registrati nel corrispondente periodo 2021. A calmierare i prezzi, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, temperature eccezionalmente miti che hanno depresso la domanda, la crisi che incide sulla domanda industriale e l'ampia disponibilità di fonti alternative al gas.

Il PUN (Prezzo Unico Nazionale) viene calcolato e reso pubblico dal Gestore del Mercato Elettrico (GME), società interamente controllata dal Ministero dell'Economia; il PUN varia mensilmente.

Prezzi di borsa (PUN) e indice di costo termoelettrico



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

Il I trimestre 2023 sul mercato tutelato

(Spesa complessiva in euro/anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

Il primo trimestre 2023 vede un rallentamento nei tassi di incremento delle bollette che registrano valori compresi tra il +12,7% e il +15,8% rispetto a quelli del primo trimestre 2022. L'incremento più elevato si registra per i negozi di surgelati (+15,8%) ed una bolletta annua di 18.023 euro, seguito da quello dei bar (+15,2%), dai negozi di beni non alimentari (+15,0%), dalla macelleria (+14,9%), dal negozio di ortofrutta (+13,6%) e infine dal parrucchiere (+12,7%).

Negozio ortofrutta



2.365 €/anno
(+13,6%)

Parrucchiere



5.242 €/anno
(+12,7%)

Macelleria



8.212 €/anno
(+14,9%)

Bar



10.648
€/anno
(+15,2%)

Negozio di beni non alimentari



9.584 €/anno
(+15,0%)

Negozio di surgelati



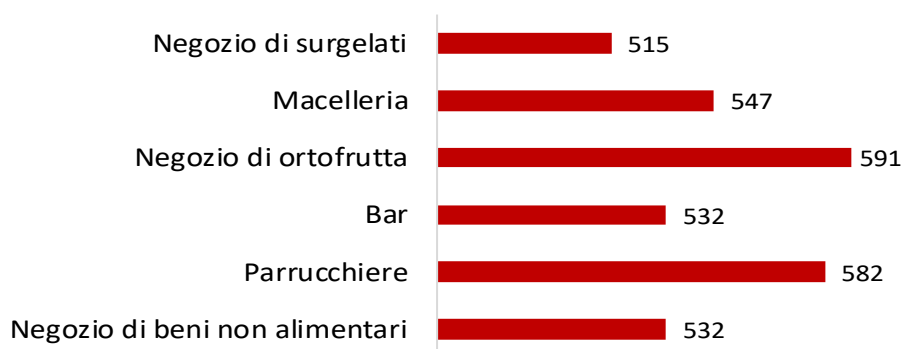
18.023 €/anno
(+15,8%)

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA

Nel I trimestre 2023 sul mercato tutelato la spesa unitaria in euro/megawattora per i profili tipo di imprese è rappresentata nel grafico seguente.

La spesa unitaria per profili tipo di impresa

(euro/MWh, I trimestre 2023)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA



Camera di Commercio
Genova

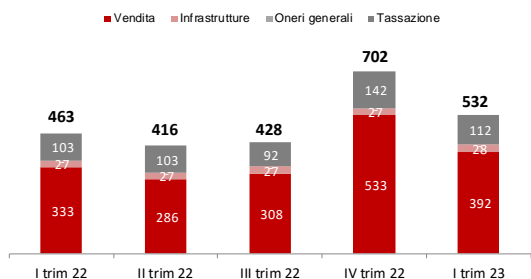


BMTI **ref.**
ricerche

A seguire i grafici degli andamenti trimestrali per i diversi profili tipo dal I trimestre 2022 al I trimestre 2023, che evidenziano che pur in decisa diminuzione rispetto ai massimi registrati nel IV trimestre 2022 i prezzi sul mercato tutelato del I trimestre 2023 rimangono superiori a quelli dei primi tre trimestri del 2022 per tutti i profili tipo considerati.

Profilo "Negozio di beni non alimentari" allacciato in BT
Spesa all inclusive, €/MWh

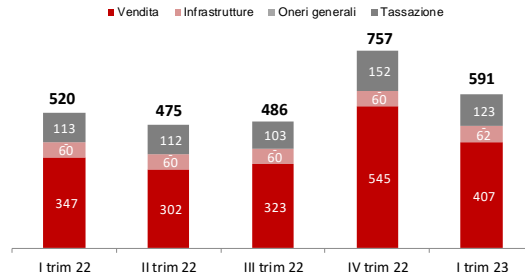
Consumo medio 18 MWh/anno, Potenza installata 10 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 52%; F2: 25%; F3: 23%



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA

Profilo "negozio di ortofrutta" allacciato in BT
Spesa all inclusive, €/MWh

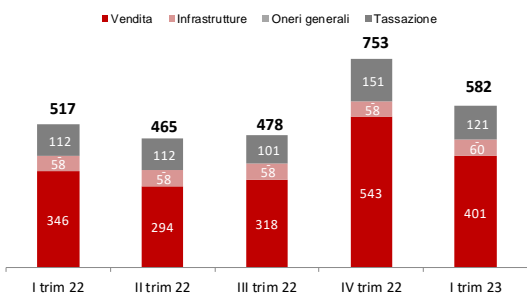
Consumo medio 4 MWh/anno, Potenza installata 6 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 37%; F2: 27%; F3: 35%



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA

Profilo "parrucchiere" allacciato in BT
Spesa all inclusive, €/MWh

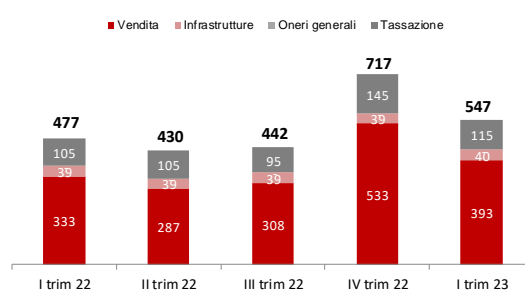
Consumo medio 9 MWh/anno, Potenza installata 14 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA

Profilo "macelleria" allacciato in BT
Spesa all inclusive, €/MWh

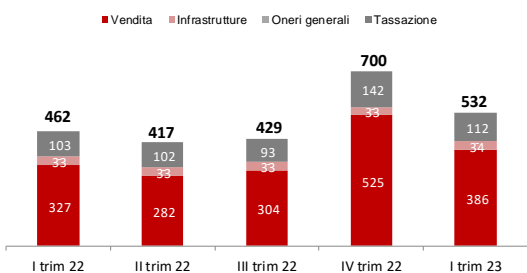
Consumo medio 9 MWh/anno, Potenza installata 14 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 48%; F2: 27%; F3: 25%



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA

Profilo "Bar" allacciato in BT
Spesa all inclusive, €/MWh

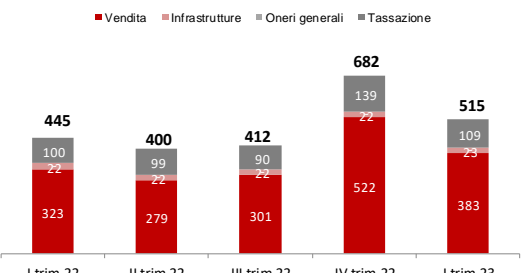
Consumo medio 20 MWh/anno, Potenza installata 15 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 46%; F2: 22%; F3: 32%



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA

Profilo "negozio di surgelati" allacciato in BT
Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 9 MWh/anno, Potenza installata 14 KW
 Distribuzione dei consumi F1: 46%; F2: 21%; F3: 33%

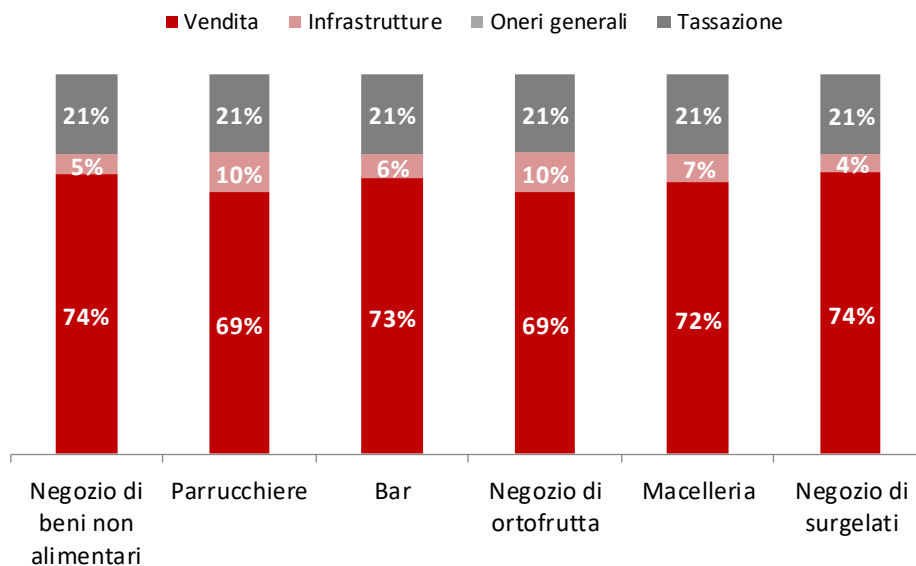


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA



Analizzando la composizione in bolletta secondo le diverse voci di prezzo, si nota che permane l'azzeramento degli oneri generali, grazie agli interventi governativi, confermati nella Legge Finanziaria per il 2023 per tutto il I trimestre.

Composizione della bolletta di energia elettrica per profilo di consumo (%, I trimestre 2023)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati ARERA



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche